

Bari: omicidio Sifanno, 7 arresti

Sono sette le persone arrestate questa mattina dagli uomini della Squadra mobile di Bari, coadiuvati dagli equipaggi del Reparto prevenzione crimine, tutte responsabili dell'omicidio di Donato Sifanno, avvenuto il 15 febbraio 2014, nel quartiere San Paolo di Bari. La vittima venne raggiunta da numerosi colpi calibro 7.62 esplosi da un kalashnikov AK 47, mentre era a bordo della sua autovettura.

Dalle indagini gli agenti hanno scoperto che la sera dell'omicidio un commando, composto da quattro persone, dopo una dettagliata programmazione ed alcuni tentativi falliti, ha agito con l'intento di eliminare Sifanno, appartenente al clan "Mercante" in quanto si opponeva alla gestione e al controllo, nel quartiere San Paolo, del giro delle estorsioni da parte dei gruppi criminali "Misceo" e "Telegrafo".

Lo stesso gruppo criminale due anni prima, precisamente il 22 agosto 2012, avevano tentato di uccidere Giuseppe Mercante, lo zio di Donato Sifanno.

Gli arrestati, appartenenti al clan alleati "Montani - Misceo" e "Telegrafo", sono accusati, in concorso tra loro, di omicidio aggravato e dei reati di porto e detenzione di armi da sparo e ricettazione.

17/02/2015